

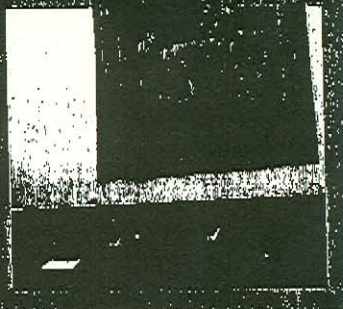
Energia intelligente per l'Europa

L'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI) ha pubblicato un invito a presentare proposte nell'ambito del programma C&E "ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA". 45 milioni di euro saranno concessi alle organizzazioni pubbliche o private (con personalità giuridica) stabilite nell'Unione Europea (comprese quindi le PMI) per finanziare progetti e misure finalizzate a promuovere sia l'efficienza energetica che l'utilizzo razionale delle risorse energetiche anche nei settori industriale e dell'edilizia.

Il programma comunitario promuove le fonti d'energia nuove e rinnovabili, la diversificazione energetica e l'integrazione delle fonti nuove e rinnovabili negli ambienti locali e nei sistemi energetici. Il Programma incentiva i supporti nella preparazione e nell'applicazione di misure legislative ed infine promuove l'efficienza energetica, l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nel settore dei trasporti anche in relazione ad iniziative indirizzate alla diversificazione dei carburanti e la promozio-

ne di carburanti da fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica nei trasporti.

Tra le iniziative europee concluse con successo spicca la giornata informativa nazionale sul bando Energia Intelligente per l'Europa svoltasi al Telecom Italia Future Centre Venezia lo scorso 24 Aprile 2009, promossa da RENAEL - Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali. Ad inaugurare i lavori è stato il dr. Massimo Foscatò del Future Centre seguito dall'Assessore Pierantonio Belcaro, Assessore all'Ambiente del Comune di Venezia e Presidente di Agire, il quale svolge efficacemente un ruolo trainante nelle politiche ambientali e per il risparmio energetico urbano. Tra gli oratori il dr. Angelo Nicoletti, AGEAS Salerno e il dr. Dario Dubalino dell'Agenzia Europea per Competitività e l'Innovazione (EACI) che ha illustrato agli operatori pubblici e privati le caratteristiche salienti dell'Invito comunitario quale catalizzatore di iniziative e progetti per lo sviluppo della politica energetica dell'Unione Europea.



Telecom Italia Future Centre: un tesoro che vive a Venezia tra antico e moderno

La scelta di organizzare l'Info Day EIE Nazionale 2009 a Venezia non è casuale. Il Telecom Italia Future Centre si trova nel cuore di Venezia ed accoglie esclusivi eventi ed iniziative tra le più rappresentative sia per la cultura, che trova nello storico complesso di San Salvador un raffinato ambiente, sia per l'attività convergenziale grazie agli avanzati strumenti e tecnologie innovative per soddisfare ogni necessità comunicativa. Il Future Centre, nato in continuità con il Centro Studi Economici San Salvador fondato a fine anni '80, ha unito agli studi economici gli aspetti di valutazione tecnologica o di come questa influenzi l'andamento del mercato.

Oggi il Future Centre allarga la sua attenzione al mondo degli ecosistemi e si pone un nuovo obiettivo: la pervasività delle telecomunicazioni, la globalità del mercato hanno aumentato a dismisura il numero di attori che, anche indipendentemente l'uno dall'altro, operano sul mercato, cambiandolo in continuazione. Situato come sede principale a Venezia, il Future Centre si pone come punto di aggregazione e think tank internazionale in una rete che comprende vari punti di eccellenza. Il Future Centre è un'iniziativa di Telecom Italia aperta a tutti coloro che ne condividono gli obiettivi e che portano in una sede dalle caratteristiche uniche

per localizzazione e ambiente un loro contributo di studio e di collegamento alle loro realtà (www.telecomfuturecentre.it).

"I turisti vadano pure in cerca dei grandi scenari, ma il cuore di Venezia è nel silenzio defilato di San Salvador, in visceribus urbis". Con queste parole, nella sua introduzione al volume "Progetto San Salvador" pubblicato nel 1988, Giuseppe De Rita introduceva al fascino silenzioso e sottile del complesso di San Salvador, che Telecom Italia ha restaurato negli anni Ottanta. Le origini del complesso monumentale, la chiesa e il convento dedicati al Cristo Salvatore risalgono ai secoli XI-XII; posti nel cuore della zona di Rialto - la "riva alta" dell'espansione della città lungo il Canal Grande - sono conosciuti da tutti i veneziani. Ricostrutto più volte, in forme dapprima romaniche poi gotiche, il complesso assunse l'attuale forma in pieno Rinascimento, nel corso del XVI secolo. Tra gli artisti che vi lavorarono c'è forse nel primo Cloistero la mano del grande Jacopo Sansovino, attivo anche nella Chiesa contigua. Chiesa che ospita numerose importanti opere d'arte, tra cui una celebre Annunciazione di Tiziano, opera della maturità del grande pittore. Cinquecentesco è anche il grande ciclo di affreschi che - unitamente ai preziosi stucchi - adorna la sala del Refettorio.

